



INSIDE OUT

Scena 1

Nascita e crescita di Riley

Musica 1 (50')

[Scena buia. Inizia la musica. Luce sulla culla e i genitori a sinistra del palcoscenico. Papà con in braccio un orsacchiotto di peluche. Gioia, Tristezza, Disgusto, Rabbia, Paura sono nascosti dietro di loro. Console sulla destra del palcoscenico]

Bill: Ed eccola qui!

Jill: Non è un fagottino di gioia?

[Gioia si mostra, lentamente si avvicina alla culla e guarda dentro con stupore. Nessuno se ne accorge]

Gioia: Che meraviglia! Non ha ancora un giorno ed è già piena di gioia, cioè di me. (Rivolta alla platea) Mi presento: io sono Gioia.

[Gioia si posiziona dietro la console]

Bill: La nostra Riley! Guarda come ci sorride!

Gioia: Io e Riley... insieme per sempre...

Pianto di bambino

[scena interrotta dal pianto di Riley... Genitori preoccupati. Entra in scena Tristezza che si posiziona di fianco a Gioia]

Gioia: ...Io e Riley... ma solo per 33 secondi! Il quartier generale si fa più affollato...Ecco, è arrivata Tristezza!

Musica 2 (12')

[Si mostrano anche Paura, Rabbia e Disgusto che si posizionano dietro la console]

Gioia: Ed ecco altri amici, vi presento Paura, Rabbia e Disgusto.

Disgusto: Ognuno di noi è essenziale per la vita di Riley!

[I genitori passeggiando escono di scena a sinistra lasciano la culla dietro le quinte e rientrano insieme a Riley che porta con sé il peluche. Giocano con Riley a rincorrersi, ridono]

Paura: (allarmatissimo) Oh Dio! Attenzione!!!! (schiaaccia il pulsante) Curva a gomito!!! Ok, siamo salvi! (respiro di sollievo)

[RILEY papà e mamma si siedono. La mamma le mette da bavaglia mentre il papà finge di imboccarla. Riley si blocca davanti a una forchettata di cibo sconosciuto]

Bill: e adesso è l'ora della pappa!

Disgusto: Fermi tutti c'è un odore sospetto.... Cosa è??? Non ha colori sgargianti né la forma di un orsetto gommoso... aspettate...sono BROCCOLI! Bleah..." (schiaaccia il pulsante)

[RILEY esprime disgusto e allontana il boccone]

Disgusto: Ci siamo salvati la vita. Grazie, grazie. Non c'è di che.

Bill: Se non mangi la cena salti il dolce!

Rabbia: Ha detto che non possiamo aver il dolce?! È così che la vuoi mettere vecchio?? Niente dolce? Oh, certo che lo avremo. Non appena tu avrai ingoiato questooooooooo!!!!!" (schiaaccia il pulsante)

[Riley fa i capricci e urla. Il papà fa un nuovo tentativo con l'aeroplanino]

Bill: Guarda qui Riley...arriva un aeroplanoooo

Rabbia: "Fermi tutti ragazzi ... abbiamo un aeroplano"

Tutte le emozioni e Riley: Ohhhh!

Gioia: ma che bell'aeroplanino, hamm... (Riley mangia il boccone) funziona sempre!!

[Si bloccano le scene]

Voce narrante: Come è cresciuta in fretta la piccola Riley... Vedete? (si avvicina allo scaffale e posiziona la prima pallina luminosa) Si è appena prodotto un ricordo felice. Ogni ricordo che si produce durante il giorno, a fine giornata, quando Riley si addormenta, viene spedito, immagazzinato e archiviato nella memoria a lungo termine, un luogo immenso e intricato come un labirinto.

Voce narrante: ognuno di loro è essenziale per la vita di ciascuno. E tristezza a cosa serve???

[Le scene si riattivano. Riley con una mazza da hokey, gioca, si siede, si rialza.... I genitori osservando la bambina che gioca. Il narratore si posiziona ai confini del palcoscenico e osserva la scena fino alla fine]

Jill: la nostra Riley! Come cresce alla svelta!

Bill: sì, è davvero una bambina piena di gioia. Ti ricordi quando da piccola giocavamo a hockey sul lago ghiacciato? È da lì che è nata la sua grande passione.

Jill: quando l'abbiamo iscritta nella squadra del paese era la più felice del mondo. È fin da subito nata la sua amicizia con Clara: quante partite! Andavamo a fare il tifo tingendoci la faccia con i colori della squadra!

Bill: e che risate ci siamo fatti quando erano scomparsi i broccoli dal frigo e dopo tre giorni ha ammesso di averli nascosti dietro il divano... è sempre stata una bambina onesta. Con i suoi tempi, ma onesta.

Jill: anche molto simpatica. Quando ci prende la stupidera, la casa si trasforma in una giungla in cui si parla solo il scimmiese e ci rincorriamo per spulciarci i peli! Una bella famiglia di scimmiette!

Paura: non mi piace quando li prende la stupidera...le pulci sono pericolosissime!

Disgusto: pulci??? Hai parlato di pulci?! Che schifezza!!!!

Gioia: ma sono così grazioose, senza pulci chi ci mangerebbe la forfora dei capelli?

Disgusto: niente forfora per Riley, grazie!

Tristezza: la forfora, a me piace la forfora. Perché quando hai la forfora nessuno vuole starti vicino e tu puoi startene nella tua solitudine....

Gioia: Ma no, tristezza. La forfora ricorda la neve, e solo per questo ti mette la gioia nel cuore. Ahhh... che bella infanzia! Piena di gioia! Cosa potrà mai succedere di male... dopo tutto ha solo 11 anni!

Bill: Jill, Riley...

[Tutti si girano verso di lui]

Bill: Dobbiamo andarcene dal Minnesota.... Per lavoro mi hanno trasferito.

Tutti: (con incredulità) Ehhh??

Bill: Dobbiamo traslocare....

Tutti: (con incredulità maggiore) Ehhh??

Bill: domani...

Tutti: (con incredulità maggiore) Ehhh??

Bill: ...a Calcinata

Disgusto: (disperata) Ahhhh, lì c'è sempre odore di... (solo con labiale ben scandito) MERDA!!

Gioia: VIOLETTE!

Scena 2

Arrivo nella nuova casa, il guaio di Tristezza e Gioia

[Sul palco a destra restano le emozioni attorno alla console. A sinistra la famiglia, seduta su tre sedie, finge di essere in auto.]

Gioia: la nuova casa sarà stupenda, avremo una cameretta tutta per noi!

Jill: Frena!!!! (rumore di frenata) **[Bill, Jill e Riley simulano la frenata]**

Paura: Speriamo di arrivare sani e salvi alla nuova casa, quest'uomo guida come un pazzo.

Rabbia: Arghh, cosa me ne faccio della mia mazza da hokey a Calcinatè. È senza dubbio più utile una paletta per le mosche in quel postaccio!

Gioia: Ecco...siamo quasi arrivati...ci siamo quasi....

[Proiezione della casa. La famiglia scende dalla macchina e guardano tutti la casa]

Bill: Ecco la nostra nuova casa!

[Momento di silenzio]

Paura: Ma questa è una casa degli spettri!

Disgusto: Chi ha scelto di pitturarla di verde marcio? È davvero di pessimo gusto!

Gioia: Calma e sangue freddo, proviamo a entrare e vedere la nostra cameretta...

[Riley sale sul cubotto osservando la slide della cameretta. Nel frattempo i genitori fingono di portare scatoloni, svuotarli, sistemarli: sono molto indaffarati]

[Immagine della stanza]

Paura: Attenti ragazzi... una creatura mostruosa!!!

Disgusto: Ma quello è un TOOOPOOO!!! Bleah!

Tristezza: ma noooo, quello è solo un gatto di polvere....

Gioia: Dobbiamo immaginarcela arredata... il nostro letto qui, il poster di Justin Bieber lì, il comodino in stile hokey di là... vedrete che roba! Dai, andiamo a prendere le nostre cose! (schiaccia il pulsante)

[Riley scende dal cubotto e si avvicina ai genitori]

Riley: Mamma, papà, quando arriva il furgone con i nostri mobili? Voglio arredare la mia cameretta! [Tristezza lentamente si muove e si avvicina allo scaffale dei ricordi]

Bill: Tesoro, mi spiace... mi hanno appena comunicato che non arriverà prima di una settimana...

[Luce blu, Tristezza sta toccando i ricordi]

Riley: (con dispiacere. Si deve sentire che ha cambiato drasticamente umore)
Ah...una settimana è tantissimo...

Gioia: (guardandosi attorno) Ma che succede?? Perché Riley si è rattristata?

[Appena vede Tristezza vicino allo scaffale grida avvicinandosi a lei e portandola via]

Gioia: No! Tristezza, devi stare lontana dai quei ricordi, rischi di mutarli per sempre. Lascia fare a me. Facciamo un gioco super spassoso.. adesso, tu hai un compito fondamentale, dovrai fare in modo che tuuuuutta la tristezza stia dentro a questo cerchio. Sono sicura che sarai bravissima.

Tristezza: A me non sembra molto divertente.

Gioia: Devi solo provarci, e vedrai che sballo!! Wow ...e con Riley lascia fare a me!

Riley: Beh allor papà, nell'attesa cosa ne dici una partitina nel salotto vuoto?
Sembra un bel campo da hokey!

[B. J. Riley iniziano a giocare e divertirsi tutti e tre per qualche istante. Appena la luce inizia ad affievolirsi si zittiscono]

Tristezza: Queste luci mi hanno sempre affascinato...(toccando un ricordo base)

[Luce blu. Riley smette di giocare e si incupisce e lentamente esce di scena. I genitori preoccupati si avvicinano ed escono di scena con lei. Le emozioni voltano lo sguardo verso Tristezza.]

Gioia: Noooooo Tristezza!!!! Cosa hai fatto? Torna nel tuo cerchio!! Hai modificato un ricordo.

Rabbia: Tristezza, che diavolo hai combinato???. Adesso l'hokey per R sarà un ricordo triste!!!!

Paura: Questo è un disastro, moriremo tutti.

Tristezza: Non so cosa mi è preso, era irresistibile, non ho potuto non toccarla...

Gioia: Dai qua!! Proviamo a rimetterla al suo posto.

[Si contendono il ricordo]

Musica 8

Tristezza: No!! Adesso, è un ricordo triste, non può essere cambiato.

Gioia: Deve esserci una soluzione, dobbiamo provarci.

Tristezza: Tanto è tutto inutile.

[Nella lite si crea confusione, cadono anche gli altri ricordi base]

Disgusto: calma ragazze, i ricordi sono delicati...

Paura: andrà a finire male...

Gioia: recuperiamoli al più presto!

Tristezza: aiuto, sto cadendoooo!

Gioia: Tristezza, aggrappati a me!

Tristezza e Gioia: aaaahhhh!

[Nel tentativo di recuperarli Tristezza e Gioia cadono dal palcoscenico. Sono finite nella memoria a lungo termine]

Interruzione musica 8

Paura: (guardando la platea) oh oh! Adesso dove sono finite??

Disgusto: Sono finite nella memoria a lungo termine, devono tornare al più presto!

Paura: Insieme ai ricordi di Riley!

Rabbia: Non possiamo farcela senza Gioia.

Scena 3

Cena in famiglia e idea della fuga

[Cervello di Riley sul fondo sopra i cubotti, ma sono presenti solo Disgusto, Paura e Rabbia. A destra mamma, sinistra papà con alle spalle le rispettive emozioni. Faretto da teatro sotto ciascuno o abajour che si accende e spegne per indicare quando è attivo il pensiero]

[La famiglia sta cenando. Riley mangia in modo svogliato]

Tristezza J: (accende la luce) Hei ragazzi! La nostra Riley sembra turbata...

Paura J: Forse è successo qualcosa di terribile a scuola...

Gioia J: Indaghiamo ma con discrezione. (spegne la luce)

Jill: Allora Riley, come è andato il tuo primo giorno di scuola?

Rabbia: (accende la luce) La mamma ci sta sondando....

Disgusto: Io mi arrendo, non so cosa rispondere... Paura, prova tu a fare Gioia.

Paura: Ok... (tutto tremante schiaccia il pulsante della console)

Riley: Tutto bene... credo... non lo so...

Disgusto: Complimenti, bella mossa! Proprio uguale a Gioia. (spegne la luce)

Tristezza J: (accende la luce) Di sicuro c'è qualcosa che non va.

Gioia J: Non si è mai comportata così prima...

Paura J: Cosa facciamo?

Tristezza J: Dobbiamo scoprire cosa non va, ma ci servirà un aiuto: invia un segnale al marito. (spegne la luce)

Jill: Ehmmm. ..ehmmm...

Gioia B: (accende la luce) Oh oh, ci sta guardando, che cosa ha detto??

Paura B: Mi spiace signore, non stavamo ascoltando...

Rabbia B: ...ho dimenticato di portar fuori la spazzatura?? Tavoletta del water alzata? Cosa vuoi donna? Cosa?? (spegne la luce)

[Bill e Jill si guardano]

Paura J: (accende luce) Ahhh... ha di nuovo quell'espressione ebete...

Rabbia J: Potrei strangolarlo quando fa così!!!!

Disgusto J: Inviemo un altro segnale al marito.

Jill: Mmmmm (tira un calcio al marito da sotto il tavolo)

Bill: (con fare ammiccante) Allora Riley, come è andata a scuola?

Disgusto J: Ahhh, non è possibile! (con tono di rassegnazione)

Gioia J: Non ci posso credere... non ha capito nulla! (spegne la luce)

Rabbia: (accende la luce) spostati faccio io Gioia!

Riley: (scaldandosi) È andata benissimo, contenti?

Jill: Riley, va tutto bene?

Riley: Ahhhh (alzando gli occhi al cielo)

Paura B: (accende la luce) Signore, ha appena alzato gli occhi al cielo.

Tristezza B: Cosa facciamo?

Rabbia B: D'accordo, fare la voce grossa! Non voglio ancora usare il pugno di ferro..

Paura B: Brrr ... no, il pugno di ferro no....

Tristezza B: Cerchiamo di mantenere la calma.

Bill: Riley, non mi piace questo tuo atteggiamento.

Rabbia: Ah siii? Te lo do io l'atteggiamento...

Paura: No. No, no, no... sii felice!

Rabbia dà un pugno a Paura e schiaccia il pulsante sulla console.

Riley: (gridando sempre di più) È stata davvero una giornata orrenda, va bene? Ho pianto davanti a tutta la classe, non avrò mai degli amici come quelli che avevo, e i professori tutte le mattine urlano con il megafono! E tutto questo per colpa tua, che mi hai portato in questo POSTACCIO!!!

Disgusto B: oh oh...Rileviamo un alto tasso di insolenza.

Rabbia B: Portiamo l'allarme a livello 2!

Gioia B: Avete sentito, signori? Livello 2, agiamo! (schiaccia il pulsante)

Bill: Senti ragazzina, non so da dove viene questo tuo atteggiamento irrispettoso.

Rabbia: (gridando) Ah, vuoi la guerra paparino? Ti accontento subito! Argh! (mani alla console)

Riley: (alzandosi dalla sedia) Falla finita!

Bill: (si alza) Adesso basta, fila in camera tua! Subito!

[Riley esce di scena. Un attimo di silenzio]

Gioia B: Pugno di ferro lanciato! Pugno – di ferro – lanciato!

Disgusto B: Ancora una volta abbiamo fatto il nostro dovere.

Rabbia B: Ottimo lavoro signori, poteva essere un disastro (spegne la luce).

Disgusto J: (accende la luce) Oh nooo... (con rassegnazione)

Rabbia J: È stato un vero disastro...

[Tutte le luci si spengono, resta accesa solo la luce della testa di Riley]

Disgusto: senza Gioia siamo veramente nei guai!

Rabbia: Aspettate un attimo... ho un'idea! Se tutto questo pasticcio è nato da quando siamo venuti qui a Calcinata, non resta che una cosa da fare...

Disgusto: E sarebbe???

Rabbia: Tornare in Minnesota! (Attiva la lampadina dell'idea della fuga).

Paura: Sei sicuro che fuggire di casa non sia troppo pericoloso?

Rabbia: Non abbiamo alternative!

Scena 4

Gioia e Tristezza nella memoria a lungo termine

[Video + musica 10]

Goia: Sapete cosa è successo? Riley è scappata di casa e si sta dirigendo verso la stazione... deve essere stato rabbia ad averglielo messo in testa.... Questa idea va subito rimossa. Adesso dobbiamo riportare al quartier generale i ricordi.

Stop musica 10

Tristezza: (lasciandosi cadere a terra) Tu non ti rendi conto, siamo nella memoria a lungo termine, un labirinto infinito di corridoi e scaffali. È impossibile attraversalo.

Goia: Pensa positivo, troveremo la strada!

Tristezza: ok, sono positivamente convinta che ci perderemo.

Goia: Ma tu hai letto tutti i manuali di funzionamento e quindi conosci questo posto. Sarai tu la mia mappa! Guidami, mappa!

Tristezza: Va bene, andiamo, Riley senza di te è perduta. Ma sono troppo triste per camminare.. dammi solo qualche..... ora..

Goia: (prende una caviglia di Tristezza) Andiamo! Da che parte?

Tristezza: Destra!

Goia: Ottimo, destra sia!

[Entra in scena Bingbong che saltella e parla tra sé e sé a sinistra, vicino al bordo del palco]

Tristezza: No volevo dire sinistra, ho detto destra, ma intendevo dire sinistra.

Goia: Bene, possiamo farcela. Magari se siamo fortunate troviamo anche qualcuno che ci indicherà la strada. Guarda là! Chi è quello?

(si avvicinano a Bingbong che si interrompe)

Goia: Ehi ma io ti conosco!

Bingbong: Davvero? Mi conosci?

Tristezza: Sì, tu sei l'amico immaginario di Riley, è tanto che non ti vediamo.

Bingbong: Eh già, Riley è cresciuta e non ha più bisogno di me.

Goia: Ma noi sì, puoi riaccomparci al quartiere generale? Riley è in pericolo!

Bingbong: Davvero? Finalmente posso di nuovo esserle utile. Seguitemi, conosco chi ci può aiutare, qui è sempre pieno di tecnici della memoria.

(Si avvicinano ai tecnici che stanno riordinando i ricordi)

Tec. Ric. 1.: Numeri telefonici, non le servono tutti.. li ha nel telefono.

Tec. Ric. 2: Scordatelo!! (prende e butta via)

Tec. Ric. 1: Guarda qua, 4 anni di lezioni di pianoforte con Ranica.

Tec. Ric. 2: Sembrano, sbiaditi, eliminiamoli tutti! Scordatelo!!!

Gioia: Ehi, scusate, sapreste indicarci la strada più breve per il quartier generale?

Tec. Ric. 1: Certo, questo chi se lo scorda!?

Tec. Ric. 2: Superate la zona “ricordi dell’asilo” e girate a sinistra, superate il DEJAVU e percorrete il tunnel dei nomi delle barbie.

Tec. Ric. 1: Poi troverete il DEJAVU, e girate ancora a destra, e dopo il “pensiero astratto” e il DEJAVU troverete la “cine-produzione sogni”, a quel punto sarete sulla strada di casa.

Gioia: Grazie, grazie, grazie, mille grazie, Yuppiiii! Riley, stiamo arrivandoooooo!

Bingbong: Forza Tristezza, su con la vita!

[Riprendono il cammino]

Bingbong: Guardate! La zona di produzione dei sogni è attiva, significa che Riley sta iniziando a sognare.

Tristezza: Andiamo a vedere, cosa sognerà?

[Si avvicinano]

Compagno 3: Ancora qualche secondo che devo completare il trucco.

Prof.: Ma devo per forza indossare questi occhiali da vecchia? Sembro una talpa.

Regista: Tu interpreti la professoressa Perotti, e la professoressa Perotti è una talpa!!!!

Compagno 2: Ma al posto di un compagno, non posso interpretare la Udi?

Compagno 3: Se mi raso i capelli, io posso fare il profe Damani?

Regista: Stop con le chiacchiere. Riley si è addormentata e dobbiamo lavorare.

Regista: Tutti in posizione...Primo giorno alla nuova scuola di Riley tra 3, 2, 1, chak azione!

Prof.: Diamo il benvenuto ad una nuova compagna. Riley, vuoi presentarti?

Riley: Ciao, mi chiamo Riley...

Prof.: Prosegui, non essere timida.

Riley: Vengo dal Minnesota..

Compagno 1: Ehi, guardate, è venuta in pigiama!

Compagno 2: Ma come si è conciata??

Regista: stop! Compagno 2 devi essere più convincente! Riproviamo!

Compagno 2: Ma come si è conciata??

Riley: io e la mia famiglia ci siamo trasferiti a Calcinante per motivi di lavoro (lo pronuncia con un tic assurdo)

Compagno 3: Ha dei tic spaventosi...

Compagno 2: E sta anche perdendo i denti!

(Riley porta le mani alla bocca)

Compagno 3: Sta perdendo anche i capelli!

(mani sui capelli)

Prof.: E anche i pantaloni!

(Riley cerca di tenersi addosso i pantaloni)

Compagno 2: Ma proprio nella nostra classe doveva venire?

Bingbong: Questo sogno si sta trasformando in un incubo, Riley ha proprio bisogno di voi, andiamo! Ormai manca poco...

Scena 5

Il ritorno a casa/al quartier generale

Bill: Ho già chiamato la scuola ma dicono che non si è presentata questa mattina.

Jill: Dobbiamo avvisare la polizia!

Bill: Come era vestita quando è uscita di casa?

Jill: Bill, non mi ricordo... sono troppo preoccupata.

Bill: (avvicinandosi a lei) Non dobbiamo perdere la speranza.

Jill: La nostra Riley, dove sarà finita!?

[Jill e Bill si siedono, preoccupati]

Rabbia: Ragazzi la situazione ci sta sfuggendo di mano.. è stata una pessima idea.

Paura: E troppo pericolosa!!

Disgusto: Il genio che ha partorito quest'idea geniale, potrebbe partorire anche una soluzione...

Paura: Che brutti ceffi ci sono in giro a quest'ora della notte... Ci manca la nostra casa...

Rabbia: Ok, il nostro tentativo di fuga si può considerare fallito. Togliamo l'idea!

Paura: Torniamo da papà e mamma!

(Paura prova a togliere la lampadina non riuscendoci)

Disgusto: Sei solo un rammollito, lascia provare me (prova a svitare la lampadina) niente da fare... Rabbia, prova tu!

Rabbia: Con tutta la mia forza brutaaa.. Arhhhhhh. (non riesce) È tutto inutile.

Paura: Siamo nei guai fino al collo. Quest'idea della fuga non mi ha convinto fin dall'inizio.

(Mentre provano in tutti i modi vedono Tristezza e Gioia che tentano di arrampicarsi dal palco da dove erano cadute)

Disgusto: ehi, ma quelle sono..

Paura: Gioia!

Rabbia: Tristezza!

(Si avvicinano e le aiutano a risalire sul palco)

Paura: Su forza!

Gioia: Che bello essere tornate!

Tristezza: È stato un viaggio lunghiiiiiiissimo..

Disgusto: Eccovi, siete arrivate appena in tempo! Gioia, devi rimediare.

Paura: Non riusciamo a togliere quest'idea dalla testa dalla testa di Riley.

Rabbia: Abbiamo provato in tutti i modi.

Musica 20 da 1'10''

Gioia: Non è possibile, adesso ci provo io!

(prova, ma non riesce. Allora guarda Tristezza)

Gioia: Tristezza, Riley ha bisogno di te!

Tristezza: Ma no, io combino solo guai. Io devo stare nel mio cerchio e non toccare più nulla.

Gioia: Adesso tocca a te! Riley ora deve attraversare questa tristezza senza temerla, Ha bisogno di te.

(Le prende le mani e gliele mette sulla lampadina)

Gioia: Ora!

Tristezza: Va bene, allora ci provo.

(Svita la lampadina. Stupore generale)

Rabbia: Tristezza, ma come hai fatto??

Gioia: Solo tu potevi farcela.

(Riley entra dalla porta molto triste)

Jill: Riley!! Dove sei stata?

Bill: Eravamo in pensiero. Cosa è successo?

Riley: (piangendo e molto lentamente) So che non volete che sia così, ma... ho nostalgia di casa. Mi manca il Minnesota. Vi aspettate che io sia felice... ma io rivotglio i miei vecchi amici... e la mia squadra di Hokey. Voglio tornare a casa... Vi prego non arrabbiatevi...

(Intanto tristezza lentamente fa qualche passo verso di loro, indecisa. Poi si siede e osserva)

Jill: Oh tesoro..

Bill: Non siamo arrabbiati. Anche a me manca il Minnesota. La nostra vecchia casa, il lago ghiacciato dove hai imparato a giocare a hokey.

Jill: Sappiamo quanta fatica stai facendo. Ma ciò che conta adesso è che sei tornata.

Genitori e figlia si abbracciano.

Cambio musica 1

[Gioia si avvicina danzando a Tristezza]

Gioia: (a Tristezza): Non avere paura. (Lentamente la prende per mano e la incoraggia ad avvicinarsi a Riley)

[Danza tra Tristezza e Gioia con palla del ricordo]

[Tristezza e Gioia si avvicinano alla famiglia. Tristezza fa rotolare la palla che attraversa il palcoscenico]

[Entra la voce narrante, raccoglie la palla e va allo scaffale dei ricordi e la posiziona]

Voce narrante: Ecco il nuovo ricordo di Riley, ma con una grande novità. È un ricordo di gioia e tristezza insieme. Riley ha dovuto abitare la più profonda tristezza per poter sperimentare una più grande gioia.